

# Sono 69

Randazzo: al cippo in pietra  
morte dei caduti dell'Evis e di

**A** Randazzo, presso il cippo in pietra lavica di Murazzuruttu (*nella foto*) è stato commemorato il 69° anniversario della morte, dei caduti dell'Evis (Esercito Volontario Indipendenza della Sicilia), Antonio Canepa, (Mario Turri) capo dell'Evis, Carmelo Rosano, Giuseppe Lo Giudice, avvenuto il 17 giugno 1943. Sono stati pure ricordati i giovani indipendenti morti in date diverse ma nello identico tragico contesto storico e politico: Francesco Ilardi (morto alcuni giorni dopo per altre circostanze), Raffaele Di Liberto, Pasquale Macaione. Canepa, Rosano, Lo Giudice, Ilardi riposano in un tomba comune, nel viale dei nomi illustri al cimitero di Catania (*vedi foto*). Ricordati anche Salvatore Lo Castro, Corrado Mirabile Felice Budano (ultimo guerrigliero dell'Evis), morti negli ultimi mesi e tutti i siciliani, famosi o sconosciuti, che hanno sacrificato la loro vita per la causa siciliana per affermare il diritto del popolo siciliano.

Alla commemorazione hanno presenziato Giuseppe Scianò, presidente nazionale di FNS (Fronte Nazionale Siciliano), il presidente nazionale del MIS (Movimento Indipendenza della Sicilia), Salvatore Musumeci, che hanno pronunciato discorsi di circostanza lodando il coraggio e l'atto eroico di Canepa, Rosano, Lo Giudice. Sono intervenuti anche Francesco Crupi, del Movimento dei forconi; l'ex sindaco di Randazzo, Salvatore Agati; da Calamonaci (AG) è arrivato il consigliere comunale, coordinatrice femminile del MIS della provincia di Agrigento, Serafina Palminteri, e tanti siciliani, con numerosi interventi.

Lo scontro, come detto, si consumò il 17 giugno del 1943. Erano in sei, su un motofurgo-



# La sce

Giardini Naxos:

**I**n un mondo che diventa sempre più ristretto, perché mass-media e aerei ne annullano le distanze, avvicinando i popoli, in un mondo che la globalizzazione ha reso cannibale, perché la concorrenza è diventata più spietata e la competitività spinge sempre di più ad essere tecnologicamente più avanzati, emergere è difficile, a volte, impossibile. In una economia globalizzata che richiede alle nazioni sforzi tec-

manifes  
spetto d  
tuteland  
impensa  
privato,  
produtti  
zi, poss  
del bene  
E  
Naxos,  
fra inizi  
publi

# L'eccellenza nella tradizione

Giarre: la 27<sup>a</sup> edizione della  
Sagra delle Ciliegie e delle  
Rose torna ad essere  
opportunità per programmare  
un rilancio del comparto



**È** stata inaugurata ieri pomeriggio, venerdì, la 27<sup>a</sup> edizione della storica Sagra delle Ciliegie e delle Rose. Ieri la manifestazione è stata presentata alla stampa, nei locali della Pro Loco, alla presenza degli organizzatori, Salvo Zappalà, presidente della Pro Loco di Giarre, Josanna Scavo, Salvino Barbagallo, presidente del Consorzio per la tutela ciliegia dell'Etna Dop, il dott. Carmelo Valastro agronomo ispettore di Scuola e Salute s.r.l. per Dop Ciliegie dell'Etna, Isidoro Raciti artista ed espositore durante la Sagra delle Ciliegie e Daniela Cavallaro presentatrice dell'evento.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, proseguirà oggi, sabato 05 luglio, con l'apertura degli stand che avverrà alle 17.00 e alle 20.30 si svolgerà lo spettacolo di cabaret e show. La giornata conclusiva di domenica avrà inizio alle 09.30 con l'esposizione dei carretti siciliani, alle 10.00 l'apertura degli stand espositivi e della mostra. Alle 17.30 si svolgerà la sfilata per le vie cittadine dei gruppi folkloristici e dei carretti siciliani, alle 19.00 taglio della mega torta e alle 20.30 spettacolo folkloristico e consegna dei premi Ciliegia d'Argento e Rosa d'Argento e chiusura con spettacolo pirotecnico.

Si ricorda inoltre, che sarà aperto, per chi volesse visitarlo, il "Museo degli Usi e Costumi delle Genti dell'Etna", e sarà presente l'animazione e il parco giochi per bambini a cura dell'associazione culturale Smailand e dalle 19.30 ci sarà lo stand gastronomico con salsicciata e maccheronata a cura del comitato festeggiamenti "San Vito".

Il presidente Zappalà, si dichiara fiducioso e soddisfatto sulla riuscita della manifestazione: "dopo tanti anni si è riusciti a riprendere una manifestazione storica per la città di Giarre. Inoltre verranno assegnati i premi "Ciliegia d'argento" e "Rosa d'argento" con i quali si premieranno personaggi illustri che si sono distinti nella promozione della nostra terra e gruppi folkloristici da sempre impegnati nella difesa e diffusione delle tradizioni siciliane.

**Mario Di Nuzzo**